

MARCHE

Ancona: in pieno svolgimento il lavoro per la 31ª Fiera

Si apre il 24 giugno e chiuderà il 4 luglio - Nuove importanti presenze

Dalla nostra redazione

ANCONA, 14. Sono in pieno svolgimento i lavori per l'allestimento della 31ª Fiera Internazionale della Pesca di Ancona che aprirà i battenti il 24 giugno...

nuovi gruppi industriali britannici, norvegesi, danesi ed olandesi. Particolare risalto avrà la mostra allestita dal ministero dell'Agricoltura e delle Foreste sull'alimentazione ittica...

condotti in molti casi da pescatori dilettanti o occasionali. La piccola pesca è costituita in Italia sostanzialmente da vari piccoli pescherecci costieri...

Solo le detenute aumentano a Camerino

Il compagno prof. Coderoni, capogruppo consigliere comunista, a Camerino, in occasione della esposizione da parte del sindaco, Paganelli (d.c.), del programma amministrativo del centro sinistra...

lasciato soltanto quella della casa di pena di Camerino, attualmente sono detenute tre donne. Tre detenute, sono dunque l'unico incremento alla popolazione di Camerino.

La loro presenza, si dice, e quella di altre eventuali detenute, comporterebbero l'arrivo a Camerino di legali, parenti delle carcerate, e un maggiore lavoro per il nostro Tribunale. Potrà, in parte, anche essere sostanzialmente vero, ma Camerino, la sua economia, la vita commerciale e sociale della città, potrà continuare a crescere...

Antonio Zilliaco

Istituito a Pesaro il servizio di medicina preventiva del lavoro

Dal nostro corrispondente

PESARO, 14. Dopo la seduta della scorsa settimana in cui si era avuto l'abbandono dell'aula da parte delle minoranze che non gradivano la partecipazione dei sindacati al dibattito sul servizio di medicina del lavoro...

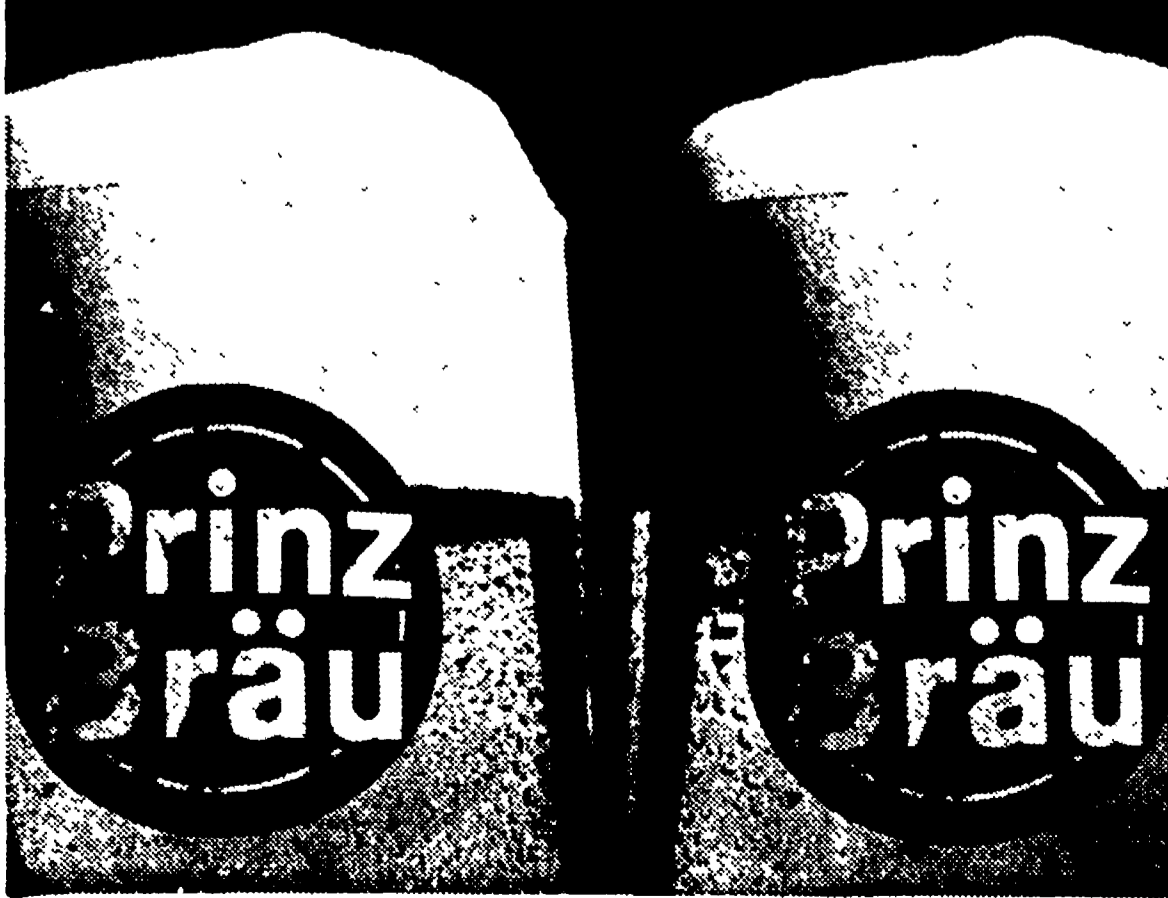
la Regione, costituisce una équipe di medici che entreranno nelle fabbriche per scoprire i fattori nocivi alla salute dei lavoratori. Ma, è stato affermato da parte della maggioranza, i veri protagonisti delle iniziative dovranno essere i lavoratori che essendo i principali interessati potranno contribuire in maniera decisiva alla sua riuscita...

Un po' più contrastata l'istituzione del servizio di medicina preventiva del lavoro la cui importanza è stata sottolineata dagli oratori di maggioranza. Si è sostenuto che oggi non si può parlare di riforma sanitaria e di salute pubblica senza partire dalla fase della prevenzione e cioè dalla eliminazione dei fattori nocivi alla salute che operano soprattutto all'interno dei luoghi di lavoro...

Con l'istituzione di questo servizio, la amministrazione democratica di Pesaro si pone alla avanguardia nelle Marche e, aderendo alla iniziativa dell'Ani, con il voto contrario della Dc e con l'astensione degli altri gruppi...

Prinziamo con birra Prinz.

Ed è ciò che mi rende birra così vera. Sono così vera che trasformo...



BASILICATA

La scelta meridionalista di G. P. Nitti

Un convegno unitario a Melfi

Dal nostro corrispondente

MELFI, 15. Nella sala del trono del castello di Federico II di Melfi si è svolta mercoledì 9 giugno l'apertura della biblioteca dedicata a Gian Paolo Nitti, morto all'indomani della sua elezione a consigliere regionale...

ha attuato in quest'anno solo il frutto delle lotte e dell'unità tra le forze di sinistra a livello regionale. Da queste lotte e da questa unità è scaturito lo Statuto della Regione e il piano di emergenza per l'occupazione, che manovre ed intoppi burocratici tentano di ostacolare oggi che dovrebbe passare alla fase operativa...

Quali sono le prospettive per la Regione? Per i comunisti «proprietà» della regione va collocata nel quadro più generale della prospettiva sociale e politica nazionale. Di conseguenza per i comunisti «proprietà» è una prospettiva di lotta nella società e nella Regione per uno sviluppo che veda al suo centro l'OCCUPAZIONE, la fine dell'emigrazione, la utilizzazione di tutte le risorse di cui la Basilicata è in possesso...

Rosario Raco

In lotta gli 80 della Chimica Meridionale

POTENZA, 14

Gli 80 operai della Chimica Meridionale di Potenza sono in lotta per difendere il loro posto di lavoro. Questi operai sono stati finora utilizzati per impiantare la fabbrica che, fu detto a suo tempo, dovrà occupare circa 600 persone. Ora che l'inizio della produzione è prossimo...

Luciano Carpelli

Maratea: cosa accade al «Rosa R. Masella»?

Un tentato suicidio - Inumano sfruttamento delle ragazze - Inquinamento e parentele dc

Nostro servizio

MARATEA, 14

Una ragazza di 14 anni, alunna interna del collegio «Rosa Rossi Masella» di Marina di Maratea, ha tentato il suicidio bevendo della candeggina.

Soltanto dopo due giorni la direttrice del collegio e le vigilatrici hanno creduto che la ragazza si sentisse male e si sono decise a ricoverarla in ospedale.

Non c'è da meravigliarsi della solitudine perché rientra nella quotidiana maniera d'agire che si ha in questo collegio ove le ragazze giacciono a lungo senza assistenza medica, mangiano in piatti di plastica di cui non si può garantire la perfetta pulizia, di tanto in tanto hanno quasi tutto il corpo coperto da piccole piaghe, sono utilizzate per ogni tipo di lavoro che c'è da fare e a volte non hanno neanche il permesso di stare a letto se sono ammalate. E' superfluo elencare la serie di maltrattamenti che subiscono e lo sfruttamento a cui sono giornalmente sottoposte. Basta soltanto dire che si sentono chiamate «miserabili» e «gentaglia» e che le idee dominanti in questo collegio si sintetizzano nell'opinione che «queste ragazze provengono da ambienti immorali e vanno trattate con la sferza».

In queste condizioni, per le ragazze del collegio «R.R. Masella», l'unica possibilità di comprensione umana sarebbe avvenire dalla scuola che è per loro l'unica alternativa ai metodi carcerari che vigono nel collegio. Ma purtroppo la scuola media di Maratea si regge, cioè barcolla, su strutture feudali imposte da una certa preside (monarchico-fascista) che un giorno, commentando il disagio in cui vivono le ragazze del collegio Maselli, disse che «si lamentano a torto, perché nelle loro case non mangiano meglio» ed inoltre, disgustata «da tutta questa gente di bassa condizione sociale» che contamina la scuola, disse che «secondo il socialismo moderno il popolo ama la cultura ma non può averla. Ma come fa questo popolo a desiderare un dolce di cui non conosce il sapore?».

In questa situazione una ragazza di 14 anni ha deciso di darsi la morte. Questo suo tentativo che testimonia una condizione di sofferenza e di bisogno è l'atto «insensato» che le varrà forse l'allontanamento dal collegio. Certamente sarà molto di più odiata perché non ha saputo soffrire in silenzio ed ha dato fastidio. Anche i meno esperti di psicologia del comportamento per scollarsi ogni responsabilità, invocheranno le condizioni familiari della ragazza come matrice di questo atto di «folia». E non solo. Ma lo stesso discorso e le stesse possibilità saranno allargate a tutte le altre ragazze. Bisogna infatti notare che tutte le ragazze e le bambine che il collegio «Maselli» accoglie (circa 150) provengono da paesi della provincia di Potenza ed hanno alle spalle delle particolari situazioni familiari ed economiche.

Ma se esistono, come esistono, delle gravi situazioni familiari ed economiche, noi non possiamo non denunciare le responsabilità sociali e politiche che stanno alla base di tali situazioni. E non solo, non possiamo non far notare come, in questo paese che si dice cristiano, le persone che dovrebbero essere amate, difese, aiutate,

Giovanni Lamarca

CALABRIA

Cosenza: due mesi dopo il pretore di Oppido M.: altre 40 assunzioni clientelari alla Provincia riassumere!

COSENZA, 14

Continua il malcostume alla Provincia di Cosenza. Gli assunzioni clientelari di centro sinistra e socialisti, infatti, continuano impunemente ad amministrare la cosa pubblica in base a metodi e criteri improntati alla prescrizione della legge. Ad appena due mesi dallo scandalo della famosa delibera delle 75 assunzioni clientelari, delibera che in seguito alla ferma denuncia del gruppo consiliare comunista e dell'Unità veniva annullata dal prefetto, la giunta di centro sinistra ha assunto nei giorni scorsi una delibera di assunzione di 40 bidelli che sono stati destinati in varie scuole della provincia.

Invitati gli aspiranti a presentare domanda, accompagnata dalla relativa documentazione, i quattrocento aspiranti sono stati ammessi allo scopo di consentire ad una commissione, nominata dal consiglio, di assegnare sulla base di un regolamento, il punteggio per la formazione della graduatoria. La giunta, con il pretesto dell'urgenza, ha respinto la proposta comunista, ma i fatti dimostrano che l'urgenza era un demagogico pretesto per tenere in piedi il metodo del clientelismo e della corruzione.

Il comunicato conclude sostenendo che i socialisti con la loro direzione alla Provincia avevano ed hanno ancora la possibilità di affrontare con una visione e un impegno nuovi problemi e consentire la unità di tutte le forze democratiche «devono trovare in quanto accade occasione per un momento di attenta riflessione allo scopo di giungere a precise scelte».

Oloferne Carpino

OPPIDO MAMERTINA (Reggio Calabria), 14. Il pretore, dr. William Scalfari, in applicazione dello Statuto dei diritti dei lavoratori, ha ordinato al sig. Pasquale Leuzzi di Delianova di «reintegrare immediatamente e con effetto dalla data del licenziamento» dieci raccogliatrici di olive licenziate per rappresaglia. Le raccogliatrici, cui veniva corrisposta una paga giornaliera di lire 1.700 contro le 2.400 lire fissate dal contratto di lavoro, erano state licenziate per avere sostenuto il loro diritto alla paga contrattuale.

Domani edili in sciopero

COSENZA, 14. I sindacati edili della CGIL, CISL e Uil della provincia di Cosenza hanno indetto per mercoledì prossimo 16 giugno una giornata di sciopero generale provinciale del settore. In mattinata si svolgerà inoltre nel capoluogo una grossa manifestazione di lavoratori che culminerà in un comizio dei segretari provinciali della FILLEA-CGIL, FILCA-CISL e FENEA-UIL.

I motivi dello sciopero e della manifestazione del 16 giugno sono direttamente collegati alla gravissima crisi in cui versa l'edilizia pubblica e privata nell'intera provincia di Cosenza, con la conseguente disoccupazione di diverse migliaia di lavoratori. Basta pensare che negli ultimi due o tre anni in questa provincia sono stati spesi 120 miliardi di lire finanziati per costruire una serie di opere (case, scuole, strade, ospedali, acquedotti, ecc.) sono rimasti fino ad oggi inespugnabilmente congelati.

L'obiettivo di fondo della lotta degli edili cosentini è pertanto quello di dare un concreto e sollecito sbocco a questa situazione, dopo che sono risultati inutili tutti i passi verso le autorità locali e regionali, costringendo i vari enti a rimuovere gli ostacoli spesso di natura burocratica che bloccano risorse umane con grave danno per la collettività e in primo luogo per i lavoratori.

EDITORI RIUNITI

Zanussi, INCHESTE SUL SFAR pp. 128, L. 700 Schedatura, fascicoli, legadigni, interessi e legadigni in un documentato resoconto sulle degenerazioni dei servizi di sicurezza militari.